



SEGRETERIE E COORDINAMENTI REGIONALI VIGILI DEL FUOCO - SICILIA

Palermo, 13 gennaio 2018

Al Capo del CNVVF
Ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Responsabile dell' Ufficio per le Relazioni Sindacali
D.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
ed il Soccorso Tecnico Urgente
Ing. Giuseppe **ROMANO**

Al Direttore regionale VV.F Sicilia
Ing. Roberto **LUPICA**

Al Comandante Prov.le VV.F Messina
Ing. Pietro **FODERA'**

E,p.c Alle OO.SS Nazionali **CONFESAL** e **FP CGIL VV.F**
Alle OO.SS Provinciali **CONFESAL** e **FP CGIL VV.F** Messina

Oggetto: spettanze al personale intervenuto nell' occasione del G7 del 15 e 16 novembre 2017

Egregi,

abbiamo avuto modo di conoscere, attraverso la nota prot. N° 575 dello scorso 10 gennaio a firma del Capo del Corpo, il pensiero dell' Amministrazione riguardo alla retribuzione del personale VV.F intervenuto nell' occasione del Summit indicato in oggetto.

In premessa, riteniamo oltremodo irragionevole ed ingiusto penalizzare il personale che come sempre ha svolto appieno e con senso di responsabilità, il proprio dovere a fronte di una palese inadempienza operata dal Comandante Provinciale di Messina e dai suoi più stretti collaboratori.

Chi scrive, conosce alla perfezione come si sono svolti i fatti anche nel loro sviluppo cronologico. Infatti, fin da subito è stato condannato l'atteggiamento poco rispettoso dei ruoli e del confronto con le OO.SS, tenuto per l'occasione dal Comandante di Messina.

Lo stesso, di fatto, ha bypassato la Direzione Regionale, azzerato il confronto aperto con le OO.SS regionali presenti in quella sede ed ha presentato il piano in Prefettura ancora prima di confrontarsi con le OO.SS provinciali. Per verificare la bontà di quanto dichiarato, basta osservare la tempistica delle disposizioni di servizio emanate dal comando e la convocazione con le OO.SS provinciali avvenuta a dispositivo già emanato.

Appare chiarissimo anche a chi scrive l'atteggiamento irresponsabile e dispotico tenuto dal Comandante di Messina, che lo lascia identificare come unico responsabile di quanto accaduto.

Detto questo, è quantomeno doveroso ribadire che le valutazioni errate, le manie di protagonismo del Dirigente messinese in nessun modo devono risultare lesive del diritto maturato dai Lavoratori.

E' da escludere poi la possibilità di mischiare un dispositivo "provinciale" con quello messo in campo per il G7 di Maggio, dove è stato disposto l'intervento di tutta la regione e per il quale richiediamo la più celere retribuzione senza alcuna decurtazione per l'evento in oggetto .

Per quanto esposto, si CHIEDE di sanare nel più breve tempo possibile questa spiacevole vicenda e di garantire ai colleghi intervenuti per assicurare il dispositivo di soccorso a Taormina il 15 e 16 novembre, la retribuzione per le prestazioni rese.

In attesa di riscontri si porgono i più Cordiali Saluti.

FP CGIL
(J. SUDANO)

CONFSAI VVF
(V. CATALANO)